



Regione; Prosegue l'allerta meteo "arancione"



Napoli. La Protezione Civile della Regione Campania, a seguito dell'allerta meteo diramata Sabato 24 Settembre, di livello "arancione", sta monitorando in h24 l'evolversi della situazione e l'impatto che le precipitazioni stanno avendo sul territorio: decine gli interventi in corso da parte di tecnici e volontari.

Il Centro funzionale della Regione, valutato l'evolversi della perturbazione, ha prorogato l'allerta meteo emanando un nuovo avviso di criticità di livello "arancione" anche per l'intera giornata di domani sull'intero territorio regionale: proseguiranno almeno fino alle 23.59 di oggi, Lunedì 26 Settembre, i temporali di forte intensità su tutta la Campania.

Le situazioni più critiche si sono registrate nel casertano: la Prefettura di Caserta ha già attivato il centro Coordinamento Soccorsi, al quale stanno partecipando i referenti del Genio civile e la Sala operativa regionale.

In particolare si segnalavano allagamenti a Caserta, Carinaro, Capua, Pignataro, litorale Domizio, Grazzanise, Casal di Principe, Cesa e Curti. Situazioni critiche anche nel comprensorio nolano: una frana a Roccarainola, allagamenti in diversi comuni e, in particolare, a Tufino dove

la Protezione civile regionale, in collegamento con la Prefettura di Napoli, sta inviando squadre di volontari.

La perturbazione che sta interessando, al momento, i settori centro-settentrionali della regione con valori di pioggia variabili da 80 mm (provincia di Caserta e Napoli città) a 60 mm (Caserta città e provincia di Napoli) nelle ultime 3 ore (nella mattinata di ieri), nelle prossime ore interesserà principalmente la zona 3: Costiera Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini.

La Protezione Civile della Regione Campania richiama i Sindaci alla massima attenzione, attivando i Centri operativi comunali, attuando tutte le norme previste dai piani di Protezione civile e a valutare il rischio sul territorio di propria competenza adottando le dovute misure di mitigazione del rischio, messa in sicurezza del territorio e di tutela dei cittadini.

Si ricorda che è pericoloso sostare ai piani bassi degli edifici e negli scantinati, nonché transitare nei sottopassi, nelle aree ribassate dove possono arrivare acqua e detriti poiché l'acqua potrebbe scendere dalle zone più alte, mista a fango e materiale vario anche in assenza di pioggia. In caso di necessità, salire ai piani alti dei palazzi. In base alla evoluzione delle piogge e alle situazioni di rischio sui singoli territori, si suggerisce ai cittadini di limitare gli spostamenti.

La Sala operativa della Regione Campania sta seguendo la situazione e si tiene in stretto contatto con i Sindaci del territorio per far fronte alle richieste di intervento: attivate tutte le associazioni di volontariato delle zone maggiormente interessate.